

“Chi crede nel Figlio ha vita eterna, chi invece rifiuta di credere al Figlio non vedrà la vita, ma l’ira di Dio rimane su di lui” (Giovanni 3:36).

È proprio questo il motivo della venuta di Gesù. L’ira di Dio, che grava su ogni uomo, a causa dei nostri peccati, può essere rimossa soltanto credendo in Cristo, che ha dato la sua vita perché noi potessimo essere perdonati e diventare figli di Dio.

Senza Cristo non si ha vita eterna; solo il tormento eterno senza fine.

ESSERE CRISTIANI HA UN COSTO

Non sottovalutare le parole di Gesù pensando che appartenere a una religione cristiana sia sufficiente.

Lui ha detto: “Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la sua vita, la perderà; ma chi perderà la sua vita per amor mio e del vangelo, la salverà. E che giova all’uomo se guadagna tutto il mondo e perde l’anima sua? Infatti, che darebbe l’uomo in cambio della sua anima? Perché se uno si sarà vergognato di me e delle mie parole in questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell’uomo si vergognerà di lui quando verrà nella gloria del Padre suo con i santi angeli” (Marco 8:34-38).

Seguire Gesù non è mai stato popolare: il mondo odia Cristo, perché lui testimonia che le opere del mondo sono malvagie.

Il problema è che, volendo seguire quello che è popolare, si finisce col perdere l’anima.

ADESSO TOCCA A TE

Chi era Gesù? Uno squilibrato? Un bugiardo? Oppure proprio quello che affermava di essere?

È vero che in tutte le epoche ci sono degli squilibrati che si credono l’incarnazione di Dio, o di qualche personaggio strampalato, ma non possono provare quello che dicono. Le numerose guarigioni e le opere miracolose di Gesù, invece, testimoniavano che diceva la verità.

Similmente è da escludere che fosse un impostore, perché “quando Gesù ebbe finito questi discorsi, la folla si stupiva del suo insegnamento, perché egli insegnava loro come uno che ha autorità e non come i loro scribi” (Matteo 7:28,29). I suoi stessi oppositori si meravigliarono delle sue parole di saggezza (Marco 6:1-6).

Rimane solo la terza possibilità: Gesù è quello che ha affermato di essere!

Vogliamo incoraggiarti a leggere il Vangelo per conto tuo, e scoprire come essere riconciliati con Dio e avere vita eterna. I riferimenti che abbiamo messo fra parentesi ti aiuteranno a cominciare.

Chi ti ha dato questo opuscolo sarà felice di rispondere alle tue domande. Vedi il riquadro in basso per sapere come metterti in contatto con lui.

Se non possiedi una Bibbia, scrivici e ti invieremo **gratuitamente** una copia del Vangelo di Giovanni e una guida alla sua lettura! Scrivici a:

ASSOCIAZIONE VERITÀ EVANGELICA

Via Pozzuoli 9, 00182 Roma | assverev@tin.it

In questo spazio, nell’edizione per la distribuzione, stamperemo **GRATUITAMENTE il messaggio personalizzato** che ci indicherai.

Le edizioni degli anni precedenti sono ancora disponibili per essere ordinate sul nostro sito www.istitutobiblicobereano.org

Per informazioni e ordini:
ASSOCIAZIONE VERITÀ EVANGELICA,
Tel.: 06-700.25.59; assverev@tin.it

PREZZI:

1.000 copie € 120,00

2.500 copie € 200,00

5.000 copie € 300,00

Per tirature diverse chiamare lo **06-700.25.59**

I costi del trasporto sono a carico del committente.

Tempi di consegna 10 giorni lavorativi dall’ordine.

VERITÀ
CHE NON LASCIA CONFUSI

EDIZIONE
STRAORDINARIA

L’AVRESTI
UCCISO
ANCHE TU?

Ti lanciaio
una sfida!

NON APPENA SI MENZA GESÙ,
MOLTI CAMBIANO SUBITO DI-
SCORSO. Parlare di religione sa di cera
e di polvere ammuffita.

Non molto stimolante.

Ma ti lanciaio una sfida: leggi questo opuscolo! Qualunque sia la tua idea su Gesù, se lo farai, ti garantisco che non ti lascerà indifferente!

“E a me che m’importa!?” dirai.

È importante invece! Per il semplice fatto che tutto quello che lui ha detto riguarda proprio te.

Come sai, la storicità di Gesù è ampiamente documentata ed è incontestabile. Le opinioni su chi fosse questo uomo, però, sono in contrasto. Qual è la verità?

Sicuramente anche tu hai una tua opinione su di lui, basata su ciò ti è stato insegnato.

Ma metti che tu abbia sbagliato sul suo conto. Metti che lui abbia detto la verità. Non sarebbe meglio accertarsene? Se è come dice lui, ne va del tuo destino eterno.

Ha detto: “**Che giova all’uomo se guadagna tutto il mondo e perde l’anima sua?**” (Marco 8:36).

Alla fine della lettura capirai con più cognizione di causa cosa c’entri tu con Gesù.

E non ti preoccupare, non sto a elencare tutto quello che si pensa su lui. Non servirebbe a niente.

Voglio semplicemente riportare, parola per parola, quello che lui ha detto di se stesso. Anche queste affermazioni sono ben documentate. Infatti, citerò la fonte originale di ogni frase di Gesù, così potrai verificarne l’autenticità per conto tuo.

Accetti la sfida? Continua a leggere.

A PAGINA 4 UN’OFFERTA E UN INVITO PERSONALE PER TE



MEGLIO SAPERLO SUBITO!

LA VITA DI GESÙ è raccontata soprattutto nei quattro vangeli, Matteo, Marco, Luca e Giovanni, i primi tre scritti all'incirca 30-40 anni dopo la sua morte, il quarto verso la fine del primo secolo.

Narrano come Gesù, per circa tre anni, andasse di villaggio in villaggio, predicando il ravvedimento e il regno di Dio. Ovunque andasse, guariva ogni sorta di malattia perché Dio era con lui, e attirava grandi folle che lo seguivano per ascoltarlo e per essere guarite.

Amava le persone che incontrava, passava del tempo insieme ai malati e agli emarginati. Il suo amore era concreto e genuino.

E proprio perché amava le persone, le metteva in guardia contro il giudizio di Dio che incombe su ogni uomo, a causa del male che fa e pensa. Denunciava l'ipocrisia dei religiosi, la malvagità dell'uomo, ed esortava ognuno a pentirsi, e a tornare a Dio.

Stranamente, certe sue affermazioni erano così dure e radicali che era più facile odiarlo che amarlo.

I primi a volerlo morto furono proprio i capi religiosi. Sebbene sapessero che nessuno poteva fare i miracoli che Gesù faceva se Dio non era con lui, lo detestavano per le cose che lui diceva.

Ecco alcune sue affermazioni.

IO SONO DIO

La questione sull'identità di Gesù aveva suscitato controversie sin dall'inizio.

Un giorno i governanti del popolo gli si fecero attorno, e gli dissero: "Fino a quando terrai sospeso l'animo nostro? Se tu sei il Cristo, diccelo apertamente."

Gesù rispose loro: "Ve l'ho detto, e non lo credete; le opere che faccio nel nome del Padre mio, sono quelle che testimoniano di me; ma voi non credete. Io e il Padre siamo uno."

Per i Giudei era una bestemmia che meritava la morte. Presero allora dei sassi per lapidarlo.

Gesù disse loro: "Vi ho mostrato molte buone opere da parte del Padre mio; per quale di queste mi lapidate?"

Gli risposero: "Non ti lapidiamo per una buona opera, ma per bestemmia; e perché tu, che sei uomo, ti fai Dio."

Non lo avevano frainteso. Aveva affermato di essere Dio. Lo volevano afferrare, ma Gesù sfuggì dalle loro mani (l'episodio è riportato in Giovanni 10:22-42).

In un'altra occasione, lui ha detto: "Chi ha visto me, ha visto il Padre... Non credi tu che io sono nel Padre e che il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico di mio; ma il Padre che dimora in me fa le opere sue. Credetemi: io sono nel Padre e il Padre è in me; se no, credete a causa di quelle stesse opere" (Giovanni 14:9-11).

Chi era Gesù? Uno squilibrato? Un blasfemo? Oppure era proprio quello che affermava di essere?

SENZA DI ME NON PUOI ARRIVARE A DIO

Ha detto: "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Più chiaro di così!

Nessuno arriva a Dio se non tramite Cristo!

Oggi un'affermazione del genere è bollata come intollerante, di vedute strette. Gli assoluti nel XXI secolo sono stati aboliti: ognuno ha la sua verità.

Ma la verità è assoluta, ed è oggettiva e non si piega davanti alle mutevoli opinioni umane.

Se fino a ora hai pensato di credere in Dio a modo tuo, o che una fede valesse l'altra, sappi però che è diametralmente opposto a quello che afferma Gesù.

Gesù è l'unico che, con la sua morte per i nostri peccati, ha provveduto il modo per essere perdonati e riconciliati con Dio.

È anche l'unico che ha rivelato chi è Dio, e cosa vuole da te.

Ha detto: "Nessuno ha mai visto Dio; l'unigenito Dio, che è nel seno del Padre, è quello che l'ha fatto conoscere" (Giovanni 1:18).

ALCUNI ANDRANNO ALL'INFERNO

Per molti l'idea di un inferno è assurda. Pensano che sia un'invenzione della religione. Che un Dio d'amore non punirebbe mai nessuno per sempre.

Ma non è così.

Gesù ha detto che, quando verrà nella sua gloria con tutti gli angeli, prenderà posto sul suo trono glorioso, e tutte le genti saranno riunite davanti a lui ed egli separerà gli uni dagli altri come il pastore separa le pecore dai capri. Allora dirà a quelli della sua sinistra: "Andate via da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli!" E questi se ne andranno a punizione eterna; ma i giusti a vita eterna (Matteo 25:31-46).

"Così avverrà alla fine dei tempi. Verranno gli angeli e separeranno i malvagi dai giusti e li getteranno nella fornace ardente. Lì sarà il pianto e lo stridore dei denti" (Matteo 13:47-50).

Forse anche tu stenti a credere nella punizione eterna. Forse pensi che essere cristiani – insomma della "religione giusta" – e comportarsi bene, siano sufficienti per garantirsi un bel al di là.

Il problema è, però, che Gesù ha anche detto: "Non chiunque mi dice: «Signore, Signore!» entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: «Signore, Signore, non abbiamo noi fatto in nome tuo

molte opere potenti?» Allora dichiarerò loro: «Io non vi ho mai conosciuti!»" (Matteo 7:21-23).

Pensavano di essere suoi seguaci, ma Gesù dichiara di non averli mai conosciuti. Non tutti quelli che si definiscono cristiani andranno in cielo!

Infatti, ti sorprenderà un'altra affermazione di Gesù, scritta nei Vangeli.

NON TUTTI SONO FIGLI DI DIO

Gesù ha detto che il mondo è diviso tra quelli che sono figli di Dio e quelli che non lo sono.

E ha spiegato che si diventa figli di Dio solo credendo a tutto quello che la Bibbia dice su di lui. "Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, ma il mondo non l'ha conosciuto. È venuto in casa sua e i suoi non l'hanno ricevuto; ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome" (Giovanni 1:10-12).

"Diventare" significa che figli suoi non lo si è prima.

Come lo si diventa, è spiegato nel versetto stesso: credendo nel suo nome.

Tu credi in Gesù? Credi in quello che ha detto di sé? Che è l'unico che può perdonarti, condurti a Dio, e darti la vita eterna?

NON C'È ZONA NEUTRALE

La Bibbia dice ancora che Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

"Infatti, Dio non ha mandato suo Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

"Chi crede in lui non è giudicato; chi non crede è già giudicato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

"Il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo e gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie.

"Perché chiunque fa cose malvagie odia la luce e non viene alla luce, affinché le sue opere non siano scoperte; ma chi mette in pratica la verità viene alla luce, affinché le sue opere siano manifestate, perché sono fatte in Dio" (Giovanni 3:16-21).